

VERBALE ASSEMBLEA PER MODIFICHE STATUTARIE



L'anno 2025 il giorno 18 del mese di gennaio alle ore 20.00, in via Botticelli, n. 3, nel Comune di Brescia, a seguito di regolare convocazione si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Associazione "PORTOFRANCO Brescia ODV", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 e seguenti dello Statuto sociale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. modifiche statutarie relative all'adeguamento al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo Settore.

Assume la presidenza la Sig.ra Castelli Luisa, la quale constata e fa constatare che:

- ai sensi dell'articolo 9 del vigente Statuto dell'Associazione l'avviso di convocazione della presente Assemblea, contenente la data e l'ora della prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, è stato trasmesso a tutti gli associati, a tutti gli amministratori e comunque a tutti i componenti gli organi statutari;
- ai sensi dell'articolo 21 del Libro primo del Codice Civile le modifiche al medesimo statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

La Sig.ra Castelli Luisa, Presidente dell'Assemblea chiama a fungere da Segretaria la Sig.ra Gentile Teresa.

La Presidente constata e fa constatare che:

- l'Assemblea è regolarmente costituita e valida come da Statuto sociale;
- i soci presenti risultano iscritti nel Libro Soci e in regola con il pagamento della quota sociale;

- tutti gli intervenuti si dichiarano edotti ed informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

- l'Assemblea dell'associazione in prima convocazione è andata deserta.

La Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

La Presidente, null'altro

seduta alle ore 21.00

stante dalla Presidente



La Presidente prende la parola informando i soci presenti che:

- l'Associazione riunita in Assemblea l'11/02/2022 si è costituita adottando uno Statuto conforme al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017;
- in seguito alla richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'Ufficio competente ha avviato una istruttoria, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.M. n. 106/2020, inerente alla verifica della sussistenza dei requisiti formali e sostanziali per l'iscrizione nel RUNTS dell'associazione;
- l'istruttoria ha rilevato alcune criticità contenute nello Statuto rispetto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore;
- si rende quindi necessario modificare lo Statuto così da renderlo idoneo all'iscrizione nel RUNTS.

La Presidente passa quindi ad illustrare le modifiche allo Statuto sociale che si sono rese necessarie, dando lettura della bozza del nuovo Statuto.

All'esito dell'intervento della Presidente, dopo ampia discussione, l'Assemblea

delibera

- di apportare le modifiche allo Statuto, in allegato alla presente delibera, funzionali all'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- di dare mandato alla Presidente di espletare tutte le formalità conseguenti.

L'Assemblea approva all'unanimità.

La Presidente, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, chiude la seduta alle ore 21.00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale sottoscritto seduta stante dalla Presidente e dalla Segretaria.

La Presidente

Jose G. Bell

La Segretaria

Teresa Gentile



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Brescia
Ufficio Territoriale di Brescia

Registrato il 23/01/2025

al N. 242 serie 3

versati € ANNO ESENTE

Per delega del Direttore Provinciale

IL FUNZIONARIO

Francesca Fulgheri (*)

(*) firma su delega del Direttore Provinciale

[Handwritten signature of Francesca Fulgheri]

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di Registro, come da art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017,

**STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE "PORTOFRANCO Brescia
ODV"**



1) È costituita l'Associazione denominata "PORTOFRANCO Brescia ODV", organizzazione di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 che, come tale, non ha fini di lucro ed opera esclusivamente per fini di solidarietà.

Condividere lo studio per condividere il senso della vita.

È racchiusa in questa frase, che ha segnato la sua storia, l'essenza di una modalità di azione che caratterizza le attività di Portofranco, come compagnia di persone che, nelle circostanze quotidiane della vita, costruiscono ed operano nell'ambito educativo, al fine di promuovere e sostenere la funzione educante e formativa della famiglia.

L'Associazione Portofranco Brescia ODV otterrà la qualifica di "ETS Ente del Terzo Settore" successivamente alla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e inserirà, al verificarsi di detta condizione, l'acronimo ETS nella propria denominazione sociale.

2) L'Associazione ha sede in via Botticelli 3, Brescia. Con delibera del consiglio direttivo potranno essere istituite e soppresse sedi operative e/o amministrative anche altrove.

3) L'Associazione non ha fini di lucro, anche indiretto, è apartitica ed opera esclusivamente per finalità civiche, di solidarietà e di utilità sociale, svolgendo attività prevalentemente a favore di terzi. L'Associazione si ispira per il suo funzionamento ai principi di trasparenza, uguaglianza tra i soci, libera elettività delle cariche, effettività del rapporto associativo e democraticità degli organi e mantiene la piena indipendenza e autonomia rispetto a ogni altra organizzazione culturale.

Le attività dell'associazione si basano principalmente sulle prestazioni personali dei volontari. Sono volontari coloro che, impegnandosi per libera scelta nella associazione, svolgono in favore di questa un'attività per il perseguimento dello scopo sociale, mettendo a disposizione il proprio tempo e la propria capacità in modo personale, spontaneo, gratuito e continuativo, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Nel solco della tradizione della dottrina sociale cattolica, l'attività dell'Associazione, in particolare attraverso l'aiuto allo studio, è finalizzata allo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e alla promozione culturale, etica e spirituale della famiglia, alla valorizzazione del ruolo educativo della famiglia medesima, ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono alla famiglia di essere il primo luogo di attuazione dei principi di libertà e di uguaglianza. In tale

Teresa Gentile

June Catel

prospettiva, le attività dell'Associazione mirano a favorire l'esercizio del diritto all'istruzione, alla cultura e alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità personali dei giovani, anche mediante la promozione, il sostegno, lo sviluppo e il coordinamento di ogni strumento di risposta educativa e formativa ai bisogni dei giovani.

L'Associazione si propone inoltre di aiutare la persona a superare eventuali difficoltà nell'apprendimento, aiutandola a ritrovare le giuste motivazioni che le consentano di trarre profitto adeguato dalle proprie capacità e interessi. L'Associazione ispira la propria azione alla dimensione della libertà, della solidarietà, della dignità di ogni persona umana e del servizio vicendevole, dentro un comune riferimento all'esperienza ideale che ha generato l'opera stessa.

4) Per la realizzazione dello scopo sociale, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 lettera 1) d. Lgs. 117/2017, di svolgere in via esclusiva o principale la seguente attività di interesse generale:

- **formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;**

- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale**

Nell'ambito delle attività di interesse generale l'Associazione potrà:

- a) Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione al servizio delle famiglie, in relazione ai loro compiti sociali ed educativi;
- b) Promuovere, sostenere, realizzare e coordinare centri di aggregazione per studenti e giovani in genere;
- c) Sostenere il ruolo educativo della famiglia attraverso la promozione, il sostegno, la realizzazione ed il coordinamento di attività di aiuto allo studio, collettive od individuali indirizzate all'area della dispersione scolastica, utilizzando ogni mezzo e strumento reso disponibile dalle metodologie pedagogiche e dalla tecnologia, intervenendo ove necessario al sostegno anche materiale per conseguire i fini coerenti agli scopi dell'associazione;
- d) produrre materiali didattici finalizzati al supporto delle attività di studio e orientamento, utilizzando ogni strumento messo a disposizione dalla tecnologia;
- e) organizzare dibattiti, tavole rotonde, convegni, studi, ricerche, eventi, itinerari culturali, pubblicazioni, concorsi e quant'altro si renda necessario all'approfondimento e alla crescita nella preparazione

- scolas
sosteg
f) promuo
insegr
g) coord
campo
scolas
l'agg
h) promuo
giova
attiv
e dei
i) promuo
orien
svilu
impre
l'ins
j) favor
e dei
stess
attiv
quoti
strum
k) stipu
per l
nel

5) L'Assoc
rendersi
in par
strument
sopra e
associa
dalla l
applicat
prestaz
di dire
L'Assoc
della v
È fatto
avanzi
indiret
L'assoc
e/o ass
6) La du
2070.
sciogli
durata.

scolastica ed in generale nella cultura dei giovani, anche a sostegno del compito educativo della famiglia;

- f) promuovere attività formative per genitori, educatori e insegnanti;
- g) coordinare e sostenere le attività di enti che operano in campo educativo per prevenire e combattere la dispersione scolastica, il disagio giovanile e per favorire l'aggregazione tra i giovani;
- h) promuovere attività ricreative e di aggregazione tra i giovani e diffondere l'attività sportiva, organizzando attività ed eventi che facilitino l'accesso degli studenti, e dei giovani in genere alla pratica sportiva;
- i) promuovere, organizzare ed eventualmente gestire percorsi di orientamento e corsi di formazione che favoriscano lo sviluppo negli studenti di capacità professionali ed imprenditoriali e, in genere, che possano facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani;
- j) favorire la diffusione e la conoscenza delle proprie attività e dei valori culturali e ideali che ispirano l'Associazione stessa con ogni mezzo di comunicazione, anche attraverso attività editoriali (con esclusione della pubblicazione di quotidiani) ed informative, utilizzando ogni mezzo e strumento reso disponibile dalla tecnologia;
- k) stipulare convenzioni con persone ed enti di ogni tipo per lo svolgimento e la promozione di attività rientranti nel sociale o ad esso collegate.

5) L'Associazione potrà svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari ed in particolare potrà esercitare attività secondarie e strumentali (anche commerciali o produttive rispetto a quelle sopra elencate), purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti e nelle modalità stabilite dalla legge. Nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e applicabile, l'Associazione potrà altresì avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e subordinato, anche con funzioni di direzione.

L'Associazione può avvalersi di volontari, ai sensi e nei limiti della vigente normativa applicabile.

È fatto espresso divieto di distribuire ai soci utili o avanzi di gestione nonché fondi o riserve anche in forma indiretta.

L'associazione potrà partecipare quale socio ad altri enti e/o associazioni aventi scopi analoghi.

6) La durata della associazione è stabilita fino al 31 dicembre 2070. Con delibera della assemblea dei soci è possibile sciogliere anticipatamente l'associazione o prorogarne la durata.

Teresa Gentile

Anna Cottini

7) Fermo quanto previsto dal presente articolo per l'ammissione, l'associazione è aperta all'adesione di nuovi soci; resta inteso che l'Associazione non potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 117/2017 e s.m., da un numero inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato ("Odv").
Possono essere soci tutte le persone fisiche o le Odv che, accettando integralmente il presente statuto e il regolamento interno, qualora fosse adottato, cooperano concretamente alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

I soci si distinguono in:

- soci fondatori: coloro che hanno costituito l'Associazione.
- soci sostenitori: coloro che rinnovano annualmente il loro impegno associativo.

I soci appartenenti alle categorie sopra indicate hanno parità di diritti e doveri.

L'ammissione di nuovi soci è deliberata dal consiglio direttivo con riferimento a quanto stabilito dallo statuto. Il nuovo socio deve presentare al consiglio direttivo richiesta scritta di ammissione all'Associazione, accettare integralmente lo statuto e il regolamento interno, ove fosse adottato, impegnarsi al raggiungimento degli scopi sociali. Il diniego di iscrizione deve essere motivato e tempestivamente comunicato per iscritto. Avverso detto diniego è possibile presentare ricorso all'assemblea entro trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione. I soci sono tenuti al pagamento delle quote associative nella misura stabilita dal consiglio direttivo. Le quote e contributi associativi sono intrasmissibili e non restituibili. Tutte le prestazioni dei soci sono gratuite e non danno diritto ad alcun compenso.

I soci cessano di appartenere alla associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Può recedere il socio che non sia più in grado di collaborare e/o partecipare al perseguimento degli scopi sociali. Il recesso deve essere comunicato al consiglio direttivo per iscritto almeno tre mesi prima del termine dell'anno sociale.

Può essere dichiarato decaduto dal consiglio direttivo il socio che:

- a) abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) non sia in grado di concorrere in alcun modo agli scopi sociali;
- c) non abbia effettuato il pagamento della quota annuale fissata dal consiglio direttivo, decorsi inutilmente trenta giorni dall'invio del sollecito formale.

Può essere escluso il socio che:

- a) svolga attività in contrasto con quelle dell'Associazione;



Teresa Gentile

Luca Castell

- b) non osservi le deliberazioni degli organi sociali;
- c) senza giustificato motivo non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso la associazione;
- d) si sia reso responsabile di atti e comportamenti contro la persona e la società civile, in evidente contrasto con lo spirito dell'Associazione. L'esclusione è deliberata dal consiglio direttivo dopo che al socio sia stato contestato per iscritto il fatto che può giustificare l'esclusione.
- e) Il socio decaduto o escluso ha comunque facoltà di impugnare il provvedimento con ricorso alla autorità giudiziaria. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli associati al rispetto delle decisioni prese dagli organi competenti statutariamente.

In particolare, i soci hanno i seguenti doveri:

- versare annualmente e regolarmente la quota associativa;
- contribuire al raggiungimento dello scopo sociale nei limiti delle proprie possibilità;
- astenersi da ogni comportamento che si ponga in conflitto con lo scopo e l'obiettivo dell'Associazione.

I diritti riconosciuti ai soci sono i seguenti:

- la partecipazione alla assemblea dei soci;
- l'accesso ai documenti, agli atti riguardanti l'Associazione, nonché ai libri sociali, secondo le modalità stabilite dal presente statuto;
- il voto in assemblea, riconosciuto ai soci maggiorenni;
- il diritto di proporsi quale candidato per gli organi elettivi dell'Associazione;
- il concorrere al raggiungimento dello scopo sociale.

8) Sono organi della associazione:

- l'assemblea dei soci,
- il consiglio direttivo,
- il presidente,
- il collegio dei revisori dei conti (l'organo di controllo).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

9) Organo sovrano dell'Associazione è l'assemblea dei soci.

Hanno diritto di partecipare alla assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua di associazione, indipendentemente dalla categoria di appartenenza. I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altri soci anche se membri del consiglio direttivo, salvo che per l'approvazione del bilancio e le delibere riguardanti la responsabilità dei membri del consiglio direttivo.

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo,

Teresa Gentile

fine C. Gentile

in caso di sua assenza da un socio nominato dalla assemblea prima dell'inizio dei lavori.

L'assemblea delibera in sede ordinaria:

a) sul bilancio consuntivo (o, nei limiti previsti dalla legge, rendiconto per cassa) predisposto dal consiglio direttivo;

b) sulla nomina e sulla revoca dei membri del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti;

c) sulla nomina e sulla revoca dei membri dell'organo di controllo (ove costituito), su tutto quant'altro e ad essa attribuito per legge o per statuto.

L'assemblea delibera in sede straordinaria:

a) sullo scioglimento della associazione;

b) sulle modifiche dello statuto;

c) sulle delibere di trasformazione;

d) sulle delibere di fusione;

e) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, inoltrati almeno 15 giorni prima della data fissata per la convocazione.

L'Assemblea può riunirsi in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, ovvero anche mediante mezzi di telecomunicazione, secondo quanto sarà stabilito in apposito Regolamento, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (o rendiconto per cassa) e quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

In quest'ultimo caso se il presidente non vi provvede la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei soci presenti in proprio o per delega.

Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di un socio, nei limiti di legge.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza personale o per delega di almeno i due terzi dei soci e delibera validamente con il voto favorevole di almeno la metà dei soci presenti in proprio o per delega.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è

circ. 1/1993
Ministero della Giustizia
Dipartimento della Pubblica Istruzione

Terza Gentile

Castelli
Luca

validamente costituita con la presenza personale o per delega di almeno la metà dei soci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in proprio o per delega. Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea Straordinaria a maggioranza dei tre quarti dei soci sia in prima che in seconda convocazione. Ciascun socio può rappresentare fino ad un massimo di un socio, nei limiti di legge.

Nei casi di legge e inoltre quando il presidente del consiglio direttivo lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso l'assistenza del segretario non è necessaria.

I verbali sono firmati dal presidente e dal segretario.

10) Il presidente ha il compito di dirigere l'Associazione e di rappresentarla a tutti gli effetti di fronte ai terzi e in giudizio. In caso di assenza o impedimento il presidente è sostituito dal consigliere più anziano d'età.

Spetta al presidente:

- convocare e presiedere l'assemblea dei soci;
- convocare e presiedere le adunanze del consiglio direttivo;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- determinare l'ordine del giorno delle sedute del consiglio direttivo e della assemblea dei soci;
- assumere nei casi di urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del consiglio direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili per il funzionamento della associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del consiglio direttivo entro il termine improrogabile di otto giorni.

Il presidente è eletto dal consiglio direttivo nel suo seno.

11) L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un numero variabile di membri, con un minimo di cinque ed un massimo di tredici, purché in numero dispari, eletti dalla assemblea dei soci, previa determinazione del loro numero nei limiti anzidetti. Possono essere eletti esclusivamente persone fisiche associate o aderenti ai soggetti giuridici associati che abbiano comunicato la propria candidatura mediante deposito presso la sede sociale di apposita dichiarazione entro i sette giorni precedenti la seduta in prima convocazione della assemblea all'uopo convocata.

I membri del consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di decesso o dimissioni di un consigliere deve essere convocata l'assemblea per

Teresa Gentile

Fune Cortella

provvedere alla nomina di un nuovo consigliere, che andrà a scadere con il consiglio.

Al consiglio direttivo spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni, ad eccezione di quelli riservati all'assemblea; il consiglio direttivo inoltre ha particolare competenza sugli aspetti legati alla didattica e all'aspetto educativo caratterizzante l'opera della associazione.

Il consiglio direttivo delibera inoltre sull'ammissione, decadenza ed esclusione degli associati, ferma restando la facoltà dei soci decaduti o esclusi di impugnare il provvedimento avanti la autorità giudiziaria. Il 'consiglio direttivo stabilisce le modalità per l'accesso ai libri sociali da parte dei soci. Spetta al consiglio direttivo la puntuale individuazione delle attività secondarie e strumentali previste dall'art. 5 del presente Statuto

Il consiglio direttivo individua le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali ammette la modalità di rimborso attraverso l'autocertificazione, nei limiti previsti dall'art. 17 c. 4 D. Lgs. 117/2017.

Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente; in sua assenza i membri del consiglio nominano un presidente di turno.

Il consiglio direttivo si riunisce almeno due volte all'anno:

- per predisporre il bilancio consuntivo da sottoporre alla approvazione della assemblea nei termini previsti dallo statuto e dalla vigente normativa;
- per deliberare sull'ammontare della quota associativa annuale;
- per deliberare in ordine al bilancio preventivo per l'esercizio seguente.

Il consiglio direttivo si raduna inoltre ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario o ne facciano richiesta scritta e motivata almeno due consiglieri. Le adunanze sono indette con avviso firmato dal presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati almeno quattro giorni prima delle sedute annuali ordinarie e almeno ventiquattro ore prima delle sedute straordinarie.

Nei casi di urgenza, quando siano presenti tutti i membri e per accettazione unanime degli stessi, il consiglio direttivo può anche deliberare su argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Il consiglio direttivo può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti del consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. Il consiglio direttivo può altresì delegare parte dei propri poteri ad un comitato esecutivo formato dal presidente e da altri quattro componenti scelti dal consiglio direttivo fra i propri membri. Le adunanze del comitato esecutivo sono convocate

Teresa Gentile

Inve Gattelli

dal presidente ogni qualvolta egli lo ravvisi necessario o su richiesta di almeno due membri. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Le deliberazioni del consiglio direttivo e comitato esecutivo saranno fatte constare da verbali che, trascritti su apposito libro, verranno firmati dal presidente e da un altro dei componenti intervenuti designate all'avvio di ciascuna riunione.

Nessun compenso è dovuto ai membri del consiglio direttivo per lo svolgimento del loro lavoro, salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ed eventuali compensi, entro i limiti di legge, per lo svolgimento di particolari incarichi.

12) Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 117/2017 può essere nominate dall'assemblea un organo di controllo anche monocratico.

Nel caso in cui i componenti l'organo di controllo siano scelti tra i soci, gli stessi non possono essere retribuiti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 231, qualora applicabili, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità dell'osservanza sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117 /2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale da atto degli esiti di monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Quando sussistano i requisiti di cui all'art. 31 del D.lgs. 117/2017, l'assemblea nominerà altresì un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Nei medesimi casi, in alternativa, la revisione dei conti potrà essere esercitata dall'organo di controllo, purché esso sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

13) Il patrimonio dell'Associazione è costituito: dalle quote associative e da eventuali contributi volontari dei soci che potranno essere richiesti in relazione alle necessità e al

Teresa Gentile

Cortelli

Funne

funzionamento della associazione, da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà della associazione, dai fondi di riserva rappresentati dalle eccedenze di bilancio, da donazioni, lasciti testamentari ed eventuali erogazioni liberali.

L'associazione nello svolgimento della propria attività opera per mezzo delle seguenti entrate:

- quote associative;
- contributi volontari dei soci o di terzi;
- contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubblici e privati, finalizzati a sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali ed occasionali in conformità con la normativa di tempo in tempo vigente anche in tema di organizzazioni di volontariato;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi in convenzione, gestione diretta;
- rendite patrimoniali; entrate derivanti da attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art 7 D. Lgs. 117/2017);
- entrate derivanti da attività "diverse" di cui all'art. 4 del presente statuto. È fatto comunque salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento del patrimonio.

Qualora se ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 117/2017, l'Associazione potrà costituire uno o più patrimoni destinati agli effetti degli articoli 2447 bis e seguenti del Codice civile.

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Il consiglio direttivo predispone il bilancio consuntivo che dovrà essere approvato dalla assemblea ordinaria entro il 30 aprile di ogni anno.

Il bilancio deve essere adottato in ottemperanza alle prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del D. Lgs. 117/2017.

Il bilancio consuntivo è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono redatti dal consiglio direttivo e sottoposti al vaglio dell'assemblea dei soci secondo modalità e termini di cui al presente statuto.

Il bilancio consuntivo dovrà restare depositato in copia a disposizione dei soci presso la sede della associazione per

quindici giorni prima della assemblea convocata per la approvazione e finché sia approvato.

Il bilancio dell'Associazione può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa ai sensi del secondo comma dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Ove l'assemblea lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge, è predisposto, a cura del consiglio direttivo, il bilancio sociale.

Il bilancio sociale deve essere redatto, approvato e depositato secondo la normativa vigente applicabile.

Gli eventuali utili, avanzi di gestione, fondi o riserve di capitale devono essere utilizzati per lo svolgimento delle attività sociali e non possono essere distribuiti, neppure in modo indiretto, ai soci.

14) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 21 del Codice civile dalla assemblea.

L'assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione il patrimonio residua è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

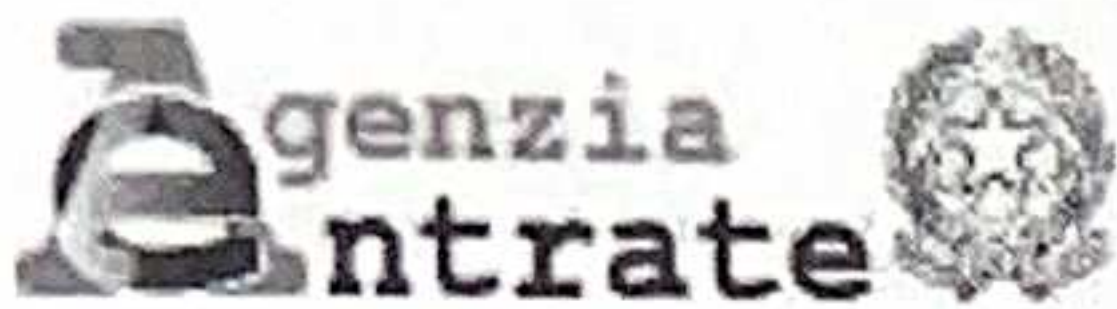
Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti decorsi quali il parere sono nulli. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da predisporre a cura del consiglio direttivo.

15) Le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi ultimi e l'Associazione o i suoi organi, saranno regolate, ove consentito dalla legge, da un collegio di arbitri da nominarsi da parte dell'assemblea. Essi giudicheranno ex bono et aequo senza alcuna formalità di procedura.

16) Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del Codice civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi e delle leggi speciali in materia.

Terzo settore

Fine Conto



DIREZIONE PROVINCIALE DI: BRESCIA
UFFICIO TERRITORIALE DI: BRESCIA

Registrazione di Atto Privato

Il 23/01/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TM4 , serie 3 , numero 242
data di stipula: 18/01/2025
ident.vo telematico: TM425L000242000AA per eventuali adempimenti successivi

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

98228140178				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0 , 00 Imposta di Bollo: 0 , 00 Altre imposte: 0 , 00

Sanzioni: 0 , 00 Interessi: 0 , 00

Modalità di pagamento:


IL FUNZIONARIO
Francesca Fulgheri (*)
(*) firma su delega del Direttore Provinciale